

Comunicato stampa

Parma, 30 agosto 2007

*Resi noti i risultati semestrali del nuovo gruppo bancario italiano
controllato da Crédit Agricole (dall'1 marzo 2007)*

GRUPPO CARIPARMA FRIULADRIA: I RISULTATI DEL 1° SEMESTRE 2007

- **Dati economici consolidati**
 - Proventi Operativi Netti pari a 541,8 milioni di euro.
 - Oneri operativi pari a 232,7 milioni di euro.
 - Risultato Gestione Operativa pari a 309,1 milioni di euro.
 - Utile Netto Consolidato pari a 136,9 milioni di euro.

- Cost/Income ratio pari al 42,9%.

- **Dati patrimoniali consolidati**
 - Finanziamenti verso Clientela per 18,7 miliardi di euro.
 - Raccolta Diretta da clientela pari a 18,1 miliardi.
 - Raccolta Indiretta pari a 36,8 miliardi.

Cariparma rende noti i risultati semestrali al 30 Giugno 2007 approvati dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Ariberto Fassati, presentando i risultati consolidati del Gruppo Cariparma Friuladria relativi a un perimetro composto anche da Banca Popolare Friuladria SpA e Po Vita Assicurazioni SpA. La prima è consolidata integralmente, la seconda, pur non facendo parte del gruppo bancario in quanto società assicurativa, è consolidata col metodo proporzionale, a controllo congiunto con Fondiaria-Sai. La relazione del gruppo Cariparma Friuladria non propone quindi nessun raffronto con i dati 2006 in quanto non confrontabili per effetto del diverso perimetro.

Ariberto Fassati, presidente di Cariparma, ha dichiarato: *“Il Gruppo bancario italiano nato per volontà dei suoi nuovi azionisti, italiani e francesi, conferma di essere perfettamente posizionato per competere in un mercato in continuo sviluppo. I risultati del primo semestre confermano infatti che il Gruppo Cariparma Friuladria scelto da Crédit Agricole per una presenza diretta nel mercato bancario italiano è in grado di migliorare continuamente capacità di innovazione e servizio alla clientela ed è pronto a cogliere le opportunità di sinergie con le altre realtà del Gruppo Crédit Agricole già presenti in Italia, dall’investment banking al credito al consumo e l’asset management”.*

Guido Corradi, amministratore delegato di Cariparma, ha dichiarato: *“I primi risultati del nuovo gruppo bancario, che in soli quattro mesi ha incorporato in Friuladria 29 filiali ex Intesa Sanpaolo nel Veneto e contemporaneamente si è preparato a integrare in Cariparma 173 filiali ex Intesa Sanpaolo dall’1 Luglio, sono molto positivi. Entrambe le banche hanno riportato una crescita significativa degli utili al netto delle componenti straordinarie e hanno tenuto sotto controllo gli indici di efficienza che da sempre le contraddistinguono sul mercato italiano, fornendo una conferma della validità della strategia con cui questa operazione, unica nel suo genere per complessità in Europa, è stata condotta. Le reti di Cariparma e*

Friuladria hanno operato in grande efficienza senza sperimentare e creare discontinuità di alcun tipo e tutti i dipendenti hanno dimostrato entusiasmo e grande attenzione per la sfida in atto”.

Risultati consolidati del Gruppo Cariparma Friuladria al 30 Giugno 2007

Il Gruppo Cariparma Friuladria ha chiuso il primo semestre 2007 con un **Utile Netto Consolidato** pari a **136,9 milioni di euro**. A questo risultato hanno concorso per l'intero semestre la capogruppo Cariparma e Po Vita Assicurazioni, mentre Friuladria ha contribuito per soli quattro mesi.

Nel primo semestre 2007 Friuladria ha riportato un Utile Netto di 34,7 milioni di euro, superiore del 10,4% al risultato dello stesso periodo dell'anno precedente, beneficiando del risultato delle 29 filiali incorporate a partire dall'1 Aprile 2007. Al netto di tale contributo, l'incremento è risultato pari a 3,7%. Po Vita Assicurazioni ha chiuso il primo semestre con un Utile Netto pari a 16,1 milioni di euro, in crescita di 4,7 milioni (41,4%) rispetto al primo semestre 2006.

Il **Conto Economico Consolidato** al 30 Giugno 2007 evidenzia, inoltre, i seguenti dati di sintesi:

- Proventi Operativi Netti pari a 541,8 milioni di euro.
- Gli interessi netti sono risultati pari a 329,2 milioni di euro.
- Commissioni nette pari a 173,9 milioni di euro.
- Oneri operativi pari a 232,7 milioni di euro.
- Risultato della Gestione Operativa pari a 309,1 milioni di euro.
- Accantonamenti a fondi rischi e oneri pari a 22,3 milioni di euro.
- Rettifiche di valore nette su crediti pari a 34,9 milioni di euro.

I dati di sintesi relativi allo **Stato Patrimoniale Consolidato** al 30 Giugno 2007 evidenziano:

- Finanziamenti verso Clientela per 18,7 miliardi di euro.
- Masse Amministrate per conto della clientela pari a 54,8 miliardi di euro.
- Raccolta Diretta da clientela pari a 18,1 miliardi
- Raccolta Indiretta pari a 36,8 miliardi.

Per quanto riguarda i coefficienti prudenziali, il Tier Total risulta pari al 8,6%.

Indicatori di efficienza e redditività

Al 30 giugno 2007 il Cost/income del Gruppo Cariparma Friuladria è risultato pari a 42,9%. La capogruppo Cariparma ha registrato un cost/income pari al 41,3%, mentre Friuladria ha evidenziato nello stesso periodo un valore pari al 48,2%.

Risultati di Cariparma e Piacenza SpA al 30 Giugno 2007

Cariparma ha chiuso il primo semestre 2007 con un **Utile Netto** pari a **oltre 118 milioni di euro**. Al netto delle componenti straordinarie, l'Utile Netto si attesta a 129,4 milioni di euro, in crescita del 7,3% rispetto al dato del primo semestre 2006.

Sul risultato della Capogruppo hanno infatti influito eventi straordinari di segno opposto, quali: l'adeguamento per il fondo di solidarietà per i dipendenti per oltre 19,4 milioni, maggiori costi originati dall'operazione di integrazione (circa 2,5 milioni di spese per il personale e 8,5 milioni di spese amministrative al netto dei relativi recuperi), minori costi relativi al cambiamento della normativa relativa al TFR per 11,8 milioni e maggiori proventi per la modifica del criterio di rilevazione del corridor del TFR e del fondo di quiescenza a prestazione definita per 4,6 milioni. In relazione alle spese per il personale, si ricorda che queste sono dovute anche all'incremento di 263 unità nell'organico in funzione del nuovo ruolo di capogruppo e delle nuove dimensioni assunte da Cariparma.

Giampiero Maioli, direttore generale di Cariparma, ha dichiarato: *"I risultati di Cariparma nel primo semestre, scorporati gli effetti degli eventi di natura straordinaria che lo hanno caratterizzato, riflettono il successo della capacità di servizio alla clientela e di approccio strategico al mercato in tutte le aree in cui opera la banca. La crescita del numero di clienti e della raccolta da clientela, il successo dell'attività nel campo della bancassicurazione, il collocamento di nuovi prodotti sono solo alcuni degli elementi che confermano la forza di Cariparma sul mercato"*.

Con riferimento al **Conto Economico di Cariparma**, vengono presentati di seguito i risultati principali al 30 Giugno 2007, confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I **Proventi Operativi Netti** sono risultati pari a 432,7 milioni di euro, in crescita dell'11,3% rispetto ai 388,9 milioni nel primo semestre 2006. In tale ambito, gli **Interessi netti** sono risultati pari a 254,6 milioni, in crescita del 10,8% rispetto al primo semestre 2006, grazie soprattutto all'aumento dei volumi intermediati. Per effetto del successo dell'attività di bancassicurazione, le **Commissioni nette** sono aumentate del 7,9% a 152,8 milioni di euro (141,6 milioni nel primo semestre 2006). Inoltre, i **Dividendi da partecipazioni** sono risultati pari a 7,8 milioni, oltre 1 milione in più rispetto ai 6,7 milioni registrati nel primo semestre 2006, grazie al miglioramento della già ottima redditività della partecipata Po Vita Assicurazioni.

Gli **Oneri operativi**, fortemente influenzati da fatti straordinari, sono risultati pari a 178,7 milioni di euro, 24,8 milioni in più rispetto ai 153,8 milioni registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **Risultato della Gestione Operativa** si è attestato a 254 milioni di euro, in crescita di oltre l'8,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Al netto degli effetti delle operazioni straordinarie, l'incremento sarebbe stato pari all'11,8%.

Gli **Accantonamenti a fondi rischi e oneri** sono pari a 23 milioni di euro e risentono della maggiore adesione al fondo di solidarietà del personale (rispetto alle previsioni formulate alla fine del 2006). Le **Rettifiche di valore nette su crediti** risultano pari a 24,4 milioni, con un incremento di 4,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il costo del credito (rapporto tra rettifiche e valore di bilancio dei crediti) rimane su livelli bassi, inferiori allo 0,2% a conferma di un'attenta gestione.

L'**Utile netto** risultante, pari a 118,1 milioni di Euro, si confronta con i 126,4 milioni registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente (- 6,6%).

Il **ROE** annualizzato si è attestato al 17,3%. L'indicatore è influenzato dagli aumenti di capitale effettuati per l'acquisto della partecipazione in Friuladria e per la sottoscrizione dell'aumento di capitale della stessa finalizzato all'acquisizione delle 29 filiali ex Intesa Sanpaolo.

Con riferimento allo **Stato Patrimoniale di Cariparma** al 30 Giugno 2007, si evidenziano i seguenti dati principali.

Il **Totale dell'attivo**, pari a 17,6 miliardi di euro, è aumentato di circa il 15,8% a confronto con lo stesso periodo dell'esercizio precedente. In tale ambito, i Crediti verso la Clientela sono aumentati del 10,4% a 13,9 miliardi.

La **Raccolta Diretta** da clientela, pari a 14,2 miliardi di euro, è risultata in crescita del 9,3% a confronto con lo stesso periodo dell'esercizio precedente. La **Raccolta Indiretta** è risultata pari a 29,8 miliardi di euro, in crescita dell'8,1% (2,2 miliardi) rispetto al primo semestre 2006.

Il **Patrimonio Netto**, comprensivo dell'utile di periodo, è pari a 2,16 miliardi di euro. Con riferimento ai coefficienti prudenziali, il Tier 1 ratio risulta pari al 13,5% e il coefficiente complessivo (Tier Total) pari al 12,9%.

Fatti di rilievo nel corso del primo semestre 2007

Il 1° marzo 2007 Cariparma e Piacenza SpA ha acquisito il 76,05% di Banca Popolare Friuladria SpA ed ha assunto il ruolo di Capogruppo del Gruppo Cariparma Friuladria, iscritto nell'albo dei gruppi bancari. Il 1° aprile 2007 Friuladria ha ricevuto in conferimento da Intesa Sanpaolo un ramo d'azienda costituito da 29 sportelli operanti nelle province del Nord Est italiano e le nuove azioni emesse a servizio del conferimento sono state acquistate il 22 Giugno 2007 da Cariparma, che ha portato così la sua partecipazione in Friuladria al 78,69%.

Al 30 Giugno 2007 la struttura operativa del Gruppo Cariparma Friuladria si articolava in 495 filiali, 5.297 dipendenti e 967.000 clienti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la fine del primo semestre 2007

Il 1° luglio 2007 Cariparma ha ricevuto in conferimento da Intesa Sanpaolo un ramo d'azienda costituito da 173 filiali operanti in varie regioni italiane ed ha emesso 157.105.263 nuove azioni a servizio dello stesso per un nominale di 157.105.263 euro e per un valore complessivo comprensivo di sovrapprezzo di 1.194.000.000 euro; il capitale sociale è così aumentato a 785.065.789 euro.

In conseguenza di tale conferimento, la struttura operativa del Gruppo Cariparma Friuladria dal 1° luglio 2007 conta 668 filiali in 9 regioni e 45 province d'Italia, 6.750 dipendenti e 1.400.000 clienti.

Per ulteriori informazioni:

Weber Shandwick | Advisory

Francesca Baldini 335 7357147
fbaldini@webershandwick.com

Hélène Thiery 334 6214242
hthiery@webershandwick.com